

“Padania libera”: il Senatur rilancia la secessione

Pubblicato: Domenica 1 Luglio 2012

✘ **“Secessione. Secessione”** Il secondo giorno di congresso leghista si è aperto con il ritorno alle origini e **all’idea di una Padania libera**. A dare fuoco alle polveri è stato lo stesso **Umberto Bossi** che è salito sul palco raccogliendo applausi e un sostegno deciso dalla platea: «I ladri non sono tra di noi ma stanno a Roma» ha tuonato **il Senatur che se l’è presa con la magistratura** («le vicende giudiziarie sono state studiate a tavolino»), **con il Governo di Mario Monti** («In Svizzera Monti sarebbe stato licenziato per incompatibilità con la democrazia»), **con quegli «imbecilli leghisti che girano con il tricolore e non capiscono che il sogno è la Padania libera».**

Non sono mancati fischi dalla platea per il **Presidente Giorgio Napolitano** quando Francesco Speroni, ha criticato Giorgio Napolitano per il suo intervento in tema di riforme. "

I delegati del Carroccio hanno, poi, approvato per alzata di mano un nuovo Statuto proposto dal Consiglio federale: a larghissima maggioranza si è deciso il testo che regola la gestione del movimento e che affida il ruolo di presidente a vita ad Umberto Bossi e rende la Lega una confederazione con una maggiore autonomia decisionale delle varie anime territoriali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it